

VareseNews

Il giudice Agostino Abate assolto a Brescia dall'accusa di abuso d'atti d'ufficio

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



Oggi il magistrato **Agostino Abate** è stato assolto dalle accuse di **abuso d'atti d'ufficio** e altro dalla Prima Sezione del Tribunale di Brescia con la formula più ampia, cioè che “i fatti non sussistono”.

Lo fa sapere lo stesso magistrato con una nota inviata alla stampa.

Il magistrato varesino, attualmente giudice del Tribunale di Como, **ha voluto ringraziare i suoi difensori, avvocati Alberto Scapaticci e Matteo Domenighini**, che con grande professionalità hanno dimostrato la totale infondatezza delle calunniose e strumentali accuse mosse «da imputati in cerca di impunità – spiega Abate – e da qualche incerto magistrato smentito in ogni sede».

«**La decisione** odierna del Tribunale di Brescia ristabilisce la verità – conclude il magistrato – e **mi libera dal vincolo del riservo che doverosamente ho tenuto per tutti questi anni**, sopportando in silenzio ingiuste decisioni”.

La vicenda arriva dopo un lunghissimo iter processuale legato al «caso Quietè» cioè la casa di cura privata di Varese per la quale il proprietario di allora (siamo nel 2013) l'imprenditore varesino Sandro Polita, si riteneva danneggiato dal comportamento di più soggetti che avrebbero favorito precedenti proprietari, con l'obiettivo di avere poi fatto fallire le diverse società che gestivano il complesso, tra cui la capogruppo AnsaFin (della famiglia Polita).

Fra i soggetti accusati, anche il magistrato varesino che ha come giudice “naturale“ il [tribunale di Brescia](#).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it